



*Associazione Nazionale Dirigenti scolastici
Soggetto autorizzato per la formazione del personale
Regione Lombardia*

Con il patrocinio di



Cultura d'impresa e Alternanza scuola-lavoro nel riordino delle Scuole Superiori

Il 19 marzo 2010 si è svolto un importante incontro promosso da Andis Lombardia e Sodalitas, con il patrocinio di USR Lombardia e Assolombarda, che ha ospitato l'evento. Una sala piena e con partecipanti in piedi, testimonianza della necessità di approfondire tutto ciò che riguarda le modifiche ordinamentali che dall'anno prossimo coinvolgeranno il Secondo ciclo di istruzione.

Il riordino della scuola superiore, pur non essendo una riforma epocale, può diventare un'occasione per ripensare l'assetto della scuola superiore e, pensando l'organizzazione come strumento per realizzare le indispensabili modifiche al sistema scolastico, rispondere in maniera più adeguata alle richieste del mondo contemporaneo.

L'occasione è stata la presentazione del corso di formazione biennale rivolto ai docenti della scuola superiore proposto da Sodalitas in convenzione con Andis. Il corso nasce dalle esperienze che Sodalitas ha fatto in questi anni proponendo agli studenti percorsi di Alternanza e di Responsabilità sociale di impresa. Attività molto apprezzate che hanno messo in luce la necessità di coinvolgere più direttamente i docenti, tutti non solo i referenti, nella consapevolezza che le proposte fatte ai ragazzi diventano significative solo se gli insegnanti conoscono cosa attraversa il mondo dell'impresa. Se alcune delle cause di perdita di valore della scuola si legano alla difficoltà di connettere le conoscenze scolastiche e di riconoscerle per trasformarle in competenze utili alla propria crescita personale e al proprio ingresso nella società produttiva, allora il costante richiamo alla didattica laboratoriale deve passare dallo slogan alla sua realizzazione. Tanto più se si vuole rispondere ai richiami dell'Unione Europea e avvicinarsi agli obiettivi di Lisbona, iniziando a colmare il gap tra i risultati dei nostri studenti e quanto ci rimandano le indagini internazionali.

L'Andis ha accettato di collaborare a questo progetto perché ritiene che il dirigente scolastico abbia un ruolo prioritario e fondamentale nella promozione delle innovazioni e sostiene da tempo che un tassello fondamentale per la realizzazione delle innovazioni stesse sia la formazione dei docenti, ma anche dei dirigenti, continua e obbligatoria.

I relatori sono entrati nel merito delle questioni poste dal Riordino.

L'intervento di **Giuliana Pupazzoni**, dirigente dell'USP di Milano e dell'Ufficio IV dell'USR (Politiche formative e rapporti con la Regione, gli enti locali e il mondo del lavoro), ha ripercorso le tappe che hanno portato al riordino, uno dei passi possibili per iniziare ad affrontare i problemi che investono l'istruzione. Ha ripreso gli articoli degli schemi di Regolamento che trattano di alternanza e di interazione tra scuola, impresa e territorio, ponendo la questione come una condizione di successo non tanto del

riordino, ma del futuro formativo dei nostri ragazzi. Ha sottolineato che tale approccio non riguarda solo l'istruzione tecnica e l'IFS, ma anche l'asse dei licei. Questo per superare lo iato tra la teoria e la pratica, come se potesse continuare a esistere un sapere senza un saper fare.

Sulla stessa linea si è collocato l'intervento di **Laura Mengoni**, Area Formazione, Scuola, Università e Ricerca di Assolombarda, che ha ripreso in particolare il ragionamento sulle competenze e sul ruolo che queste possono giocare nell'aumentare le possibilità di successo lavorativo dei nostri giovani, contribuendo in maniera decisiva sul futuro del nostro Paese. Assolombarda ha prodotto un video che affronta il problema, partendo dall'idea che è necessario innanzitutto riconoscere le competenze agite nella vita quotidiana, prima che lavorativa. **Amedeo Veglio** ha presentato il filmato, indicandone anche i possibili utilizzi didattico-formativi. Un approccio trasversale che già prevede il superamento di quei vincoli invisibili ma fortissimi che portano spesso i docenti a lavorare separatamente, facendo fatica a superare i confini della propria materia. Il filmato sarà disponibile e scaricabile a breve mediante un link che si potrà trovare anche sul sito www.andislombardia.org.

Aldo Tropea ha proposto di definire il riordino con una metafora, *una camminata in montagna*, faticosa ma salutare. "Il salto di qualità" si concretizza nella necessità di scegliere tra i profili delineati dai documenti sul riordino, quali competenze siano più utili all'utenza di una scuola che interagisce con un territorio che sarà sempre più "glocale". L'alternanza può rappresentare la chiave di volta dell'innovazione perché fin dal suo inizio ha richiesto

- *di passare davvero dalla cultura del sapere ad una cultura del fare*
- *di considerare l'imprenditorialità e la responsabilità sociale d'impresa valori di riferimento*
- *di individuare con chiarezza gli esiti di apprendimento correlandoli con i percorsi d'aula e le esperienze aziendali*

I responsabili di Sodalitas, **Giuseppe Sgroi e Roberto Ramasco**, hanno illustrato obiettivi e modalità di svolgimento del corso biennale rivolto ai docenti, che tra i punti di forza annovera la partecipazione a 5 incontri in aziende produttive e di servizi con attenzione a tematiche che riguardano direttamente il rapporto con il mondo delle imprese:

- *Visita e presentazione della mission aziendale*
- *Organizzazione*
- *Processi operativi*
- *Gestione risorse*
- *Formazione in azienda*
- *Profili attesi*
- *Modalità dei colloqui di selezione in assunzione*

Il primo incontro sarà il 14 aprile 2010 dalle ore 15.00 alle ore 18.30 all'Istituto Bertarelli di Milano. Ci si iscrive compilando la scheda scaricabile dal sito www.andislombardia.org, dove si trova anche il programma del corso e i materiali relativi agli interventi dei relatori.

*Sintesi a cura di Loredana Leoni
Milano 22 marzo '10*